

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER**  
**ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE**

(art. 14 della L.P. 9/2000 - art. 13 del regolamento di esecuzione  
della L.P. 9/2000 - art. 23 della L.P. 23/1992)

Spettabile  
**COMUNE DI TRAMBILENO**  
38068 TRAMBILENO  
telefono 0464 / 868028  
e-mail: [anagrafe@comune.trambileno.tn.it](mailto:anagrafe@comune.trambileno.tn.it)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_, di nazionalità \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_

in qualità di:

ditta individuale – partita IVA \_\_\_\_\_

legale rappresentante della società/associazione : \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in Via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

n. telefonico \_\_\_\_\_ - indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

**SEGNALA L'INIZIO ATTIVITA'**

**TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI:**

- pasti;**
- bevande analcoliche ed alcoliche (fino a 21° gradi), prodotti di gastronomia (sandwiches, pizzette, tramezzini, panini, salatini e similari);**

**IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA \_\_\_\_\_**

*(l'attività di somministrazione temporanea ha una durata massima pari a quella della manifestazione)*

CHE AVRA' LUOGO NEI GIORNI \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ Trambileno \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

con le seguenti modalità:

- ALL'APERTO SU AREA     PUBBLICA     PRIVATA  
 SCOPERTA     COPERTA CON STRUTTURA TIPO: \_\_\_\_\_

NEL LOCALE p. ed. \_\_\_\_\_ p.m. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ su una superficie:

- complessiva di mq. \_\_\_\_\_ (compresi stanze, sale, magazzini, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi, ecc.);
- destinata alla somministrazione di mq. \_\_\_\_\_

CON ORARIO DALLE ORE \_\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_ con le modalità di effettuazione indicate nell'allegata relazione.

DATA

\_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

FIRMA

del Titolare o Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

-----  
Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

\_\_\_\_\_ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'articolo 19 del D.P.R. 281/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

-----

**PER QUANTO SOPRA ESPOSTO,  
DICHIA RA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 - commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (solo per attività imprenditoriale);

- di essere informato che l'orario di somministrazione temporanea deve essere compreso tra le ore 8.00 e le ore 24.00, fatta salva la concessione della deroga in presenza di situazioni e circostanze particolari adeguatamente motivate;

**ovvero**

- di essere in possesso di apposita deroga all'effettuazione del seguente orario: dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di Trambileno - Ufficio Attività Produttive - in data \_\_\_\_\_;

- di essere informato che è vietata la somministrazione di bevande superalcoliche (superiori ai 21° gradi) salvo espressa e motivata deroga del sindaco;

**ovvero**

- di somministrare bevande superalcoliche (con gradazione superiore ai 21° gradi) giusta autorizzazione del Comune di Trambileno – ufficio attività produttive - di data \_\_\_\_\_;

- di aver comunicato all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari la manifestazione occasionale o temporanea di somministrazione di alimenti e bevande in data \_\_\_\_\_;

- di seguire direttamente la manifestazione;

- di non seguire direttamente lo svolgimento della manifestazione e di incaricare quale responsabile il/la signor/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_\_

- C.F.: \_\_\_\_\_ (che sottoscrive l'allegato B);

- di avere la disponibilità del suolo privato di proprietà \_\_\_\_\_ (*come da documentazione allegata*);

- di avere la disponibilità del suolo pubblico come da autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciata dal Comune di Trambileno in data \_\_\_\_\_;

- che la struttura \_\_\_\_\_ (tensostruttura, tendone, gazebo, ecc.) installata in occasione della manifestazione sarà montata nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e di corretto montaggio;

- di rispettare le condizioni di sicurezza ivi comprese quelle per l'utilizzo di eventuali apparecchiature ed impianti (elettrici, a gas, ecc.) con riferimento alla prevenzione incendi ed infortuni;
- di essere informato che i locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande devono essere idonei secondo le norme di pubblica sicurezza di cui al decreto del Ministero dell'Interno 17/12/1992 n. 564 (sorvegliabilità dei locali);
- di essere informato degli obblighi in materia di igiene previsti per la somministrazione di alimenti e bevande in occasione della manifestazione di cui trattasi (D.Lgs. 26/05/2007 n. 155 e s.m. - H.A.C.C.P.);
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 2 della Legge provinciale 3 agosto 2010 n. 19, è vietata la somministrazione, la vendita e l'offerta, a titolo gratuito o di assaggio, di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione a soggetti minori di 18 anni; tale divieto è reso pubblico con appositi cartelli esposti all'esterno o all'interno dei luoghi dai soggetti responsabili;
- che per eventuali comunicazioni il recapito è il seguente:

\_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

- di essere informato, che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003:
  - 1) i dati forniti verranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
  - 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
  - 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
  - 4) il titolare del trattamento è il Comune di Trambileno;
  - 5) il responsabile del trattamento è il responsabile dell'ufficio commercio.
 In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

**Si allega la seguente documentazione:**

- planimetria dei locali ove verrà svolto l'evento (con indicazione della superficie di somministrazione e complessiva) qualora non già depositata agli atti;
- copia dello statuto/atto costitutivo dell'associazione/comitato (per le associazioni non iscritte al Registro delle Imprese) qualora non già depositato;
- allegato A n. \_\_\_\_\_ dichiarazioni sostitutive di certificazione soci (*per le snc tutti i soci, per le Sas dei soci accomandatari; per le società di capitali del legale rappresentante e degli eventuali componenti l'organo di amministrazione*);
- allegato B dichiarazione sostitutiva di certificazione del responsabile incaricato di seguire la manifestazione;
- breve relazione descrittiva delle attività effettuate nell'ambito dell'iniziativa (eventuale depliant pubblicitario della manifestazione);
- copia del documento di riconoscimento;
- per i cittadini comunitari: copia dell'attestato di regolarità al soggiorno se residente in Italia da meno di 5 anni o copia dell'attestato di soggiorno permanente se residente in Italia da più di 5 anni;
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;
- \_\_\_\_\_

FIRMA del Titolare o Legale rappresentante

DATA

\_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

---

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'articolo 19 del D.P.R. 281/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

---

\*\*\*\*\*

**D.P.R. 28.12.2000 N. 445**

**Testo Unico in materia di documentazione amministrativa**

Art. 76

“Norme Penali”

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**Legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9**

Art. 23

“Delega ai comuni delle funzioni amministrative”

1. Il rilascio delle autorizzazioni previste da questa legge e degli atti connessi è delegato al comune competente per territorio.
2. Le funzioni delegate sono esercitate dal comune in conformità con le direttive impartite dal Presidente della giunta provinciale.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**SOCI**

**(per le snc tutti i soci, per le Sas i soci accomandatari; per le società di capitali il legale rappresentante e degli eventuali componenti l'organo di amministrazione)**

**ALLEGATO A**

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e art. 495 c.p.;

**DICHIARA**

- di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- di essere residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_;
- di essere di nazionalità \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_;
- di essere socio della società: \_\_\_\_\_;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (solo per attività imprenditoriale);
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.);
- di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59.

Trambileno, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

-----  
Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

\_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'articolo 19 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

-----

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**del RESPONSABILE INCARICATO DI SEGUIRE LA MANIFESTAZIONE**  
**ALLEGATO B**

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)  
Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto/a sig./ra \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ telef. \_\_\_\_\_

**INCARICATO**

della ditta individuale/società/associazione \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
a seguire direttamente la manifestazione/evento;

**DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) e dall'art. 71 – commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (solo per attività imprenditoriale).

Trambileno, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma

-----  
Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'articolo 19 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

-----

**D.P.R. 28.12.2000 N. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"**

**Art. 76 "Norme Penali"**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**R.D. 18 giugno 1931 n. 773 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"**

**Art. 11**

Salvo le condizioni particolari stabilite dalla Legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

**Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59**

**Art. 71**

**"Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali"**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 recante "Attuazione della direttiva 93/43/CEE e della direttiva 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari – H.A.C.C.P."

Estratto:

**Requisiti per i locali mobili o temporanei (quali padiglioni, chioschi di vendita, banchi di vendita autotrasportati), locali utilizzati principalmente come abitazione privata, locali utilizzati occasionalmente a scopo di approvvigionamento e distributori automatici.**

### **Capitolo III.**

1. I locali e i distributori automatici debbono essere situati, progettati e costruiti nonché mantenuti puliti e sottoposti a regolare manutenzione in modo tale da evitare, per quanto ragionevolmente possibile, rischi di contaminazione degli alimenti e di annidamento di agenti nocivi.

2. In particolare e laddove necessario:

- a) devono essere disponibili appropriate attrezzature per mantenere un'adeguata igiene personale (compresi impianti igienici per lavarsi e asciugarsi le mani, attrezzature igienico-sanitarie e locali adibiti a spogliatoi);
- b) le superfici in contatto col cibo devono essere in buone condizioni e facilmente lavabili e se necessario disinfettabili. A tale fine si richiedono materiali lisci, lavabili e non tossici, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri materiali utilizzati sono adatti allo scopo;
- c) si devono prevedere opportune disposizioni per la pulizia e se necessario la disinfezione degli strumenti di lavoro e degli impianti;
- d) si devono prevedere adeguate disposizioni per la pulitura degli alimenti;
- e) deve essere disponibile un'adeguata erogazione di acqua potabile calda o fredda;
- f) devono essere disponibili attrezzature e impianti appropriati per il deposito e l'eliminazione in condizioni igieniche di sostanze pericolose o non commestibili, nonché dei residui (liquidi o solidi);
- g) devono essere disponibili appropriati impianti o attrezzature per mantenere e controllare adeguate condizioni di temperatura dei cibi;
- h) i prodotti alimentari devono essere collocati in modo da evitare, per quanto ragionevolmente possibile, i rischi di contaminazione].

In particolare si evidenzia che lo svolgimento della manifestazione deve avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'area occupata per la distribuzione degli alimenti e bevande, deve essere convenientemente pulita ed inumidita per evitare il sollevamento di polvere;
- b) i banchi usati per la distribuzione devono essere rivestiti o comunque coperti con materiale lavabile e tenuti costantemente puliti;
- c) la mescita di bevande deve avvenire con bicchieri in plastica alimentare a perdere. Solo in caso di disponibilità di lavastoviglie sono consentiti i bicchieri in vetro;
- d) deve essere predisposto l'allacciamento al pubblico acquedotto per il rifornimento di acqua potabile;
- e) i prodotti alimentari devono essere conservati alle temperature necessarie e protetti dal contatto del pubblico, della polvere e degli insetti;
- f) nell'area circostante il luogo della manifestazione devono essere collocati dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- g) le acque usate devono essere smaltite in fognatura o comunque in modo da evitare l'inquinamento del suolo;
- h) deve essere garantita la disponibilità di un numero adeguato di servizi igienici;
- i) deve essere previsto uno spazio idoneo per la preparazione di cibi cotti con le seguenti caratteristiche: lavelli con acqua potabile, pavimento in materiale lavabile, idonee attrezzature per la conservazione alle temperature necessarie delle materie prime e dei prodotti finiti, mezzi di protezione per gli insetti;
- j) eventuali alimenti preparati in altre sede devono provenire da strutture autorizzate alla produzione ed essere trasportati con idonei automezzi rispettando le temperature di conservazione previste dalla legge;
- k) deve essere vietata, nelle immediate vicinanze del luogo della manifestazione, la circolazione degli automotoveicoli, onde evitare l'inquinamento da gas di scarico;
- l) a fine manifestazione, l'area occupata per lo svolgimento della stessa, dovrà essere convenientemente ripulita e ordinata.

### **Legge provinciale 3 agosto 2010 n. 19**

#### **Tutela dei minori dalle conseguenze legate al consumo di bevande alcoliche**

##### **art. 2**

comma 1: fermo restando quanto disposto dagli articoli 689 e 691 del codice penale, negli esercizi di somministrazione, anche a carattere temporaneo, negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, negli esercizi agrituristici, negli esercizi commerciali, anche su area pubblica, nei rifugi alpini ed escursionistici, nelle manifestazioni fieristiche e in tutte le altre strutture o aziende anche agricole, artigianali o industriali, nelle quali è autorizzata o ammessa, a qualsiasi titolo, la somministrazione o la vendita di bevande, sono vietate la somministrazione, la vendita e l'offerta, a titolo gratuito o di assaggio, di bevande alcoliche a soggetti minori di diciotto anni. Il divieto di somministrazione o vendita è reso pubblico con appositi cartelli esposti all'esterno o all'interno dei luoghi dai soggetti responsabili. Chi somministra o vende può esigere la visione di un documento di identità atto a comprovare l'età; nell'ipotesi di mancata esibizione la somministrazione è rifiutata.